

Sono nello staff di uno studio promosso dall'Ateneo di Pisa, sotto la lente violenza domestica, lavoro e altre tematiche

Progetto per le donne, ci sono anche ricercatori senesi

In casa

Gettonata la divisione dei compiti in periodo di chiusura delle scuole

SIENA

■ Un gruppo di ricercatori e di ricercatrici dell'Università di Siena è stato chiamato dall'Ateneo di Pisa per far parte di un progetto internazionale, che vede coinvolti anche colleghi di Modena-Reggio Emilia, Trento, Siviglia, dell'Istituto universitario europeo e del Max Planck Institute di Halle. Tutto si articola intorno a un blog che ospita contributi su temi come la violenza domestica, il lavoro femminile o la situazione nelle carceri, per un'iniziativa nata nell'ambito del progetto europeo "European law & gender" (Elan). L'invito a partecipare è aperto a tutti e i primi post. Molto gettonato, alla luce della chiusura delle scuole, il dibattito sulla ripartizione dei compiti e delle mansioni all'interno della famiglia. Un flusso di dati da canalizzare e da studiare per sviluppare strumenti antidiscriminatori e quelli utili per la tutela dell'identità di

genere.

ASCOLTO IN ATENEIO

Sempre a proposito di ricerca, la Fondazione Prima ha messo a disposizione, per il 2020, 70 milioni di euro per sostenere progetti di ricerca e innovazione sui sistemi agroalimentari sostenibili e la gestione delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo. In considerazione dell'emergenza sanitaria, però, ha deciso di prorogare le scadenze per la presentazione delle domande rispettivamente al 6 maggio per la Sezione 1 e al 13 maggio per la Sezione 2. Il budget è finanziato congiuntamente dalla Commissione europea e da 19 paesi dell'area Euro-Med, 11 membri dell'Unione europea (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 non Eu (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

L.D.

Fondazione Prima

Prorogati i termini per presentare le domande di partecipazione



Frati Il rettore dell'Università di Siena, attiva malgrado l'emergenza

